



PROVINCIA DI TARANTO
DECRETO
DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DECRETO N. 21 DEL 10/07/2019

OGGETTO: CIS TARANTO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZO EX “FRISINI” UBICATO IN TARANTO VIA MAZZINI- APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA – STUDIO DI FATTIBILITÀ.

L'anno 2019, addì dieci del mese di Luglio alle ore 14:00 nella sala delle adunanze della Provincia, il Presidente, avv. Giovanni Gugliotti, nominato a seguito della proclamazione avvenuta in data 2 novembre 2018, ha adottato il seguente decreto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Rosa viceconte, che, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000, fornisce collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa al Presidente.

Oggetto: CIS TARANTO INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZO EX “FRISINI” UBICATO IN TARANTO VIA MAZZINI- APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA – STUDIO DI FATTIBILITÀ.

RELAZIONE DELL’UFFICIO

Premesso che:

Il progetto si inserisce nel Piano di sviluppo dell’Amministrazione provinciale volto alla differenziazione delle attività produttive del territorio e, nel contempo, da seguito all’accordo sottoscritto con UNI Perugia ed il CIRIAF (Centro studi internazionale ed interuniversitario) che sviluppa progetti innovativi in campo ambientale ed energetico, per sviluppare un centro di Alta formazione professionale post laurea.

Inoltre, la disponibilità di un immobile storico ubicato nel Borgo di Taranto, in un ambito urbano interessato da progetti di recupero e valorizzazione, siamo vicini all’Arsenale militare in cui è in corso di attuazione il progetto di fruizione in termini turistici e culturali finanziato ed approvato dal CIS, la realizzazione del revamping della ex caserma Mezzacapo in cui è previsto il trasferimento degli Uffici Sanitari regionali e provinciali, la disponibilità di parcheggi multipiano ed a raso (Oberdan, Mercato Fadini in corso di appalto, Cesare Battisti multipiano), completa il quadro in cui il progetto si pone.

La conformazione della struttura multipiano, l’ultima destinazione d’uso quale liceo scientifico e la distribuzione degli ambienti ben si presta alla possibilità di allocare in questa Struttura il Polo tecnologico di Alta Formazione orientata alla sostenibilità ambientale, innovazione e ricerca applicata con prototipazione. L’immobile considerato, con caratteristiche architettoniche, si dispone su tre piani con una superficie coperta di circa 6.000 m² oltre a pertinenze ed aree scoperte che portano ad un complessivo di circa 7.650 m² e di proprietà dell’Amministrazione provinciale di Taranto.

L’ipotesi progettuale prevede il recupero dell’edificio fino al raggiungimento della classificazione LEED (sostenibilità ambientale - Historic Buildings) per cui il partner di eccellenza in tale ambito è proprio il CIRIAF che dispone di esperienza, Know How e capacità innovative tanto che di recente ha realizzato il Primo edificio storico (complesso medioevale di S. Apollinare) in Italia classificato.

Il progetto prevede, come detto in premessa il revamping strutturale e funzionale dell’immobile denominato “Palazzo Frisini” edificato nel 1922, per scopi umanitari, in cui realizzare un “Campus” dedicato alla innovazione tecnologica nei settori dell’ingegneria ambientale, energetica, robotica e mecatronica e nel settore sanitario legato alla biochimica, farmacologia, bioingegneria ed ingegneria medica, realizzando così un Polo Tecnologico di eccellenza .

La struttura attualmente non utilizzata ha avuto nel tempo diverse destinazioni d'uso come è ampiamente descritto nei cenni storici in premessa, ma attualmente ha quella di struttura destinata ad edilizia scolastica degli Istituti superiori.

Il rilievo riportato nelle tavole mostra chiaramente la distribuzione degli ambienti coerente con l'ultimo utilizzo di Liceo scientifico ed in cui son presenti alcune manomissioni strutturali che nelle previsioni progettuali si intendono eliminare per riportare all'originale ingombro planimetrico l'immobile.

Dal punto di vista strutturale, di recente si verificato il crollo di parte del solaio del primo piano, circostanza che ha portato al massimo degrado l'intera struttura portante soprattutto orizzontale, mentre intatte, nella loro sostanza, sono quelle costituite dalle murature portanti verticali e di fondazione.

Pertanto, per allocare in questo immobile un comparto di formazione scolastica e ricerca di livello superiore (Master, polo Tecnologico e per l'innovazione) con standard adeguati, ma soprattutto, anche innovativi per raggiungere i parametri di edificio LEED, la scelta progettuale effettuata prevede la realizzazione di una struttura portante rispondente i criteri di flessibilità, coerenza con le varie destinazioni d'uso, in classe energetica A++, utilizzo di Building automation, domotica, sicurezza sismica, possibilità di recupero e riutilizzo delle acque di scarico e meteoriche, antincendio e controllo.

Considerato che:

- il Dirigente del Settore Arch. Raffaele MARINOTTI, ha redatto il Progetto Esecutivo, dell'importo complessivo di Euro 8.633.457,00 che prevede i seguenti lavori:
 - interventi di ripristino strutturale di alcune facciate;
 - interventi di manutenzione ordinaria nei soffitti e pareti dei servizi igienici;
 - ripristino della impermeabilizzazione dei lastrici solari;
- il citato Progetto si compone dei seguenti elaborati scritto/grafici:

Documenti

- DOC.01 realazione Tecnica
- DOC.02 cenni storici

Elaborati grafici

- TAV.01 Stato di fatto - planimetrie inquadramento urbanistico e territoriale
- TAV.02 Stato di fatto - Rilievo fotografico
- TAV.03 Stato di fatto - Planimetria generale
- TAV.04 Progetto - Interventi
- TAV.05 Progetto - Layout cantiere

con il seguente **Quadro Tecnico Economico**:

	Descrizione	Importo
A	Importo Lavori	
a.1	Lavori a base d'asta (<i>soggetti a ribasso</i>)	€ 5.930.000,00

a.2	Oneri della sicurezza (<i>indiretti non soggetti a ribasso d'asta</i>)	€ 180.000,00
	Totale Lavori	€ 6.110.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA sui lavori	€ 1.344.200,00
b.2	Incentivi per funzioni tecniche 2% su "A" (art.113 D.Lgs.50/2016)	€ 118.600,00
b.3	Direzione Lavori, Coord. Sicur. in fase di esecuzione	€ 629.050,00
b.4	Contributi previdenziali (<i>CNPAIA</i>) 4% su b.3 ed iVA	€ 234.832,00
b.5	Spese per commissioni	€ 15.275,00
b.6	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 1.500,00
b.7	Imprevisti sui lavori (compreso IVA)	€ 180,000
	Totale somme a disposizione	€2.523.457,00
A+B	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 8.633.457,00

- il progetto in questione risponde ai requisiti previsti dall'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., dell'art.33 del DPR n. 207/2010, in virtù di quanto stabilito dall'art.216, comma 4 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- Nell'ambito della progettazione lo studio di fattibilità (o progetto di fattibilità tecnica ed economica) consiste nell'analisi e nella valutazione sistematica delle caratteristiche, dei costi e dei possibili risultati di un progetto sulla base di una preliminare idea di massima. Comprende attività sia di natura tecnica che di natura economica (*analisi costi-benefici*), circa la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria-ambientale dell'investimento (pubblico o privato). Lo studio di fattibilità si concretizza nella presentazione di un elaborato con grafici e prospetti finalizzato a dimostrare, come indicato dal Codice degli appalti, l'"equilibrio economico e finanziario" del progetto.
- L'importanza strategica del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" è stata ribadita dal Legislatore nazionale in fase di promulgazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni). Già in precedenza, nel *Regolamento di attuazione ed esecuzione* del previgente Codice appalti, di cui al Decreto del presidente della Repubblica 207/2010 l'art. 14 (*Studio di fattibilità*) ne definiva espressamente le caratteristiche; in particolare, al Comma 1, viene indicata la struttura dello studio, che si compone di una relazione illustrativa contenente:
- le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;
 - l'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;

- la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'art. 3, comma 15-ter, del Codice dei contratti pubblici;
- l'analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;
- la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

Tanto premesso e considerato al fine di procedere con i provvedimenti consequenziali, si propone:

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, art 23 , del Regolamento DPR 207/2010 (*per quanto applicabile*), lo studio di fattibilità di che trattasi;
2. di dare atto i lavori, per la somma complessiva di Euro 8.633.457 saranno finanziati con i fondi stanziati dallo stato per gli interventi relativi al Piano previsto per il CIS di Taranto.

IL DIRIGENTE
ARCH. Raffaele MARINOTTI

R.U.P.
GIANPIERO SANTORO

IL PRESIDENTE

Vista la relazione che precede e la relativa attestazione da parte del RUP;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto ancora in vigore;
- lo Statuto Provinciale, il vigente Regolamento Provinciale di contabilità ed il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Settori;
- il D.Lgs. 267/2000;
- visto il parere tecnico del Dirigente del Settore

DECRETA

- di **prendere atto** delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **approvare**, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 art 23 e ss.mm. e ii., del Regolamento DPR 207/2010, per quanto ancora in vigore, lo **Studio di fattibilità dell'intervento CIS Taranto Intervento di riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento del Palazzo ex "Frisini" ubicato in Taranto Via Mazzini in linea Tecnica** , dell'importo complessivo di Euro 8.633.457,00 redatto dal Arch. Raffaele MARINOTTI, con il seguente **Quadro Tecnico Economico:**

	Descrizione	Importo

A	Importo Lavori	
a.1	Lavori a base d'asta (<i>soggetti a ribasso</i>)	€ 5.930.000,00
a.2	Oneri della sicurezza (<i>indiretti non soggetti a ribasso d'asta</i>)	€ 180.000,00
	Totale Lavori	€ 6.110.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1	IVA sui lavori	€ 1.344.200,00
b.2	Incentivi per funzioni tecniche 2% su "A" (art.113 D.Lgs.50/2016)	€ 118.600,00
b.3	Direzione Lavori, Coord. Sicur. in fase di esecuzione	€ 629.050,00
b.4	Contributi previdenziali (<i>CNPAILA</i>) 4% su b.3 ed iVA	€ 234.832,00
b.5	Spese per commissioni	€ 15.275,00
b.6	Contributo Autorità di Vigilanza	€ 1.500,00
b.7	Imprevisti sui lavori (compreso IVA)	€ 180.000,00
	Totale somme a disposizione	€2.523.457,00
A+B	IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 8.633.457,00

di dare atto i lavori, per la somma complessiva di Euro 8.633.457 saranno finanziati con i fondi stanziati dallo stato per gli interventi relativi al Piano previsto per il CIS di Taranto.

Capitolo	Importo			Creditore		
	Totale	Imponibile	Iva	Nominativo	C.F / P.Iva	Indirizzo, Cap - Città

Capitolo	Importo	Debitore		
		Nominativo	C.F / P.Iva	Indirizzo, Cap - Città

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Rosa viceconte

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni Gugliotti